

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

<b>DATI GENERALI</b>	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	Lettere e Filosofia
Classe	LM 14 Filologia moderna
Nome del CdS	Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne
Sede didattica	Edificio Codacci-Pisanelli; Edificio Parlangei
Consiglio didattico CdS Magistrale in Lettere moderne LM 14	<p><b><i>Professori ordinari</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Augieri Carlo Alberto</li> <li>2. Capasso Mario</li> <li>3. Catalano Ettore</li> <li>4. Coluccia Rosario</li> <li>5. Denitto Anna Lucia</li> <li>6. Giannini Pietro</li> <li>7. Giannone Lucio Antonio</li> <li>8. Laudizi Giannini</li> <li>9. Ugenti Valerio</li> <li>10. Viti Paolo</li> <li>11. Vox Onofrio</li> </ol> <p><b><i>Professori straordinari</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>12. Semeraro Grazia</li> </ol> <p><b><i>Professori associati</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>13. Cantelmo Marinella</li> <li>14. Corsano Marinella</li> <li>15. Davoli Paola</li> <li>16. Gottschall Dagmar</li> <li>17. Guido Rosanna</li> <li>18. Massaro Carmela</li> <li>19. Travaglini Adriana</li> </ol> <p><b><i>Ricercatori e assistenti di ruolo</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>20. Caroppo Elisabetta</li> <li>21. Cataldo Antonio</li> </ol>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>22. Capone Alessandro  23. Dall'Oco Sondra  24. Dell'Anna Maria Vittoria  25. Delle Donne Saulo  26. Facecchia Laura  27. Manieri Alessandra  28. Silvestrelli Francesca  29. Stasi Beatrice  30. Romano Caterina  31. Tisè Bernadette</p> <p><b>Rappresentanti studenti</b></p> <p>32. Longo Marina  33. Zippo Valentina Emanuela  34. Bax Mariarita  35. Galetta Mariabruna  36. Fuso Enrico  37. Gaeta Dario</p>
Presidente	Prof. Ettore Catalano
Indirizzo internet del CdS	<a href="http://www.lettere.unisalento.it">www.lettere.unisalento.it</a>
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere Moderne si propone di curare particolarmente la formazione specialistica delle lingue e letterature dal Medioevo all'età contemporanea e l'avanzata conoscenza delle metodologie, delle teorie e dei sistemi linguistici delle lingue antiche e moderne nonché le conoscenze delle metodologie proprie delle scienze storiche e dello studio dell'ambiente e del territorio dal Medioevo all'età contemporanea.</p> <p>L'obiettivo specifico del corso è quello di formare laureati che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abbiano una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità di ricerca nel settore della filologia moderna e contemporanea (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13);</li> <li>- abbiano solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria (ad es. mediante il SSD L-FIL-LET/14);</li> <li>- abbiano una conoscenza specialistica delle lingue e letterature del medioevo e dell'età</li> </ul>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>moderna e contemporanea (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/04, L-LIN/12);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiedano un'avanzata conoscenza delle metodologie e delle teorie linguistiche (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/12, L-LIN/01);</li> <li>- padroneggino le tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15);</li> <li>- abbiano una solida preparazione nell'ambito delle lingue antiche e moderne (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/12);</li> <li>- possiedano avanzate competenze delle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche (ad es. mediante il SSD M-STO/08);</li> <li>- possiedano una preparazione specifica nelle scienze storiche dal medioevo all'età contemporanea (ad es. mediante i SSD M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, SPS/05);</li> <li>- possiedano una valida preparazione nelle scienze geografiche e sappiano svolgere indagini nello studio dell'ambiente e del territorio (ad es. mediante il SSD M-GGR/01);</li> <li>- dimostrino autonoma capacità di ricerca nel campo della storia;</li> <li>- siano in grado di utilizzare fluentemente una lingua dell'UE oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specialistici (ad es. mediante i SSD L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/04, L-LIN/12).</li> </ul>
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</b></p> <p>L'obiettivo della Laurea Magistrale in Lettere Moderne è quello di formare laureati che abbiano una avanzata conoscenza nell'ambito delle discipline letterarie, filologiche e storiche dal Medioevo all'età contemporanea e ne abbiano acquisito le specifiche metodologie di ricerca.</p> <p>I laureati devono essere in grado di leggere e comprendere i documenti di vario tipo (letterario, documentario, artistico) elaborati nel corso dei secoli, inquadrandoli correttamente nello spazio e nel tempo.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti attraverso lezioni frontali, con l'eventuale sussidio di strumenti audio-visivi e multimediali, esercitazioni e seminari; vengono verificati mediante esami finali scritti ed orali ed eventualmente attraverso</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>verifiche in itinere.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</b> I laureati devono essere capaci di reperire ed interpretare documenti e fonti e di condurre con spirito critico indagini di tipo filologico-letterario, linguistico e storico. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti attraverso esercitazioni e seminari; vengono verificati mediante esami finali scritti ed orali ed eventualmente attraverso verifiche in itinere.</p> <p><b>Autonomia di giudizio (making judgements)</b> I laureati devono saper condurre le indagini di cui al punto precedente con competenza contenutistica, corretta metodologia e autonomia di giudizio. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti attraverso seminari; vengono verificati mediante esami finali scritti ed orali.</p> <p><b>Abilità comunicative (communication skills)</b> I laureati devono essere in grado di comunicare con linguaggio chiaro e corretto e con piena padronanza del lessico specialistico le tematiche relative alla cultura letteraria, linguistica e storica, sapendo dialogare sia a livello divulgativo sia a livello specialistico. A ciò contribuiscono i seminari e la discussione della prova finale di frontevallka commissione di laurea.</p> <p><b>Capacità di apprendimento (learning skills)</b> I laureati devono essere in grado, sulla base delle competenze contenutistiche e metodologiche acquisite, di proseguire autonomamente nello studio e nell'approfondimento delle scienze umanistiche. Il conseguimento di queste capacità è verificato principalmente dalla discussione della prova finale davanti alla commissione di laurea.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>I laureati in Lettere Moderne possono operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca scientifica nell'ambito letterario, linguistico e storico;</li> <li>- industria editoriale e della comunicazione scritta e multimediale;</li> <li>- istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni ecc.;</li> <li>- pubblica amministrazione;</li> </ul>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione del personale e rapporti con il pubblico nelle aziende, negli enti pubblici e privati e nel settore del terziario avanzato;</li> <li>- insegnamento di discipline letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore;</li> <li>- insegnamento di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore.</li> </ul>
<p>Il corso prepara alle professioni di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linguista e filologo;</li> <li>- Archivista;</li> <li>- Bibliotecario;</li> <li>- Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche;</li> <li>- Professore di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore;</li> <li>- Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore.</li> </ul>
<p>Conoscenze richieste per l'accesso</p>	<p>Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Lettere Moderne (LM 14) si richiede la Laurea triennale in Lettere – curr. moderno o una Laurea triennale conseguita in area umanistica; in quest'ultimo caso è richiesta l'acquisizione dei seguenti CFU:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ;</li> <li>- 8 CFU nel SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana;</li> <li>- 24 CFU nei SSD L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea;</li> <li>- 6 CFU nei SSD L-LIN/03 Letteratura francese; L-LIN/04 Lingua e traduzione: lingua francese; L-LIN/05 Letteratura spagnola; L-LIN/07 Lingua spagnola: idoneità; L-LIN/10 Letteratura inglese; L-LIN/12 Lingua e traduzione: lingua inglese; L-LIN/13 Letteratura tedesca; L-LIN/14 Lingua tedesca: idoneità;</li> <li>- 14 CFU nei SSD L-LIN/01 Linguistica generale; M-GGR/01 Geografia; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/08 Filologia medievale e umanistica; L-FIL-LET/09 Filologia romanza; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/13 Filologia italiana; L-FIL-LET/14 Critica ed ermeneutica del testo; L-FIL-LET/15 Filologia germanica; M-STO/07 Storia della Chiesa.</li> </ul> <p>Possono altresì accedere alla Laurea Magistrale in Lettere Moderne (LM 14) laureati in</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>possesso di Laurea quadriennale in Lettere, ind. moderno; possono accedere anche laureati in possesso di laurea conseguita in ambito umanistico, previa conversione in CFU degli esami sostenuti nel quadriennio ai fini della verifica dei requisiti su indicati. Ogni esame sostenuto nel corso di una Laurea quadriennale viene valutato 12 CFU.</p> <p>Possono infine accedere alla Laurea Magistrale in Lettere Moderne (LM 14) laureati in possesso di Laurea Specialistica o Magistrale conseguita in ambito umanistico, purché in possesso dei requisiti su indicati.</p>
Modalità di verifica della preparazione iniziale	Gli studenti dovranno comunque sostenere una prova non selettiva di accertamento delle competenze iniziali consistente in un colloquio sulle materie proprie del Corso.
Utenza sostenibile	100
Programmazione locale degli accessi (inserire motivazione ai sensi della Legge 264/999)	No
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Per gli studenti che si trasferiscono da altri CdS, il Consiglio Didattico stabilisce caso per caso e a seconda degli esami superati e convalidati e dei relativi CFU l'anno al quale essi sono ammessi e l'ordine degli studi che devono seguire. In linea di massima si convalidano gli insegnamenti appartenenti ai SSD previsti dall'Ordinamento del CdS.

<b>PERCORSO FORMATIVO</b>									
Curricula	Nessuno								
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	<p>La presentazione del Piano degli Studi non è necessaria poiché gli insegnamenti opzionali sono offerti nel medesimo gruppo delle attività formative.</p> <p>Il Piano di studio della Laurea Magistrale in Lettere Moderne (LM 14) è così articolato:</p> <p>I anno (CFU 60)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 10%;">1-3)</td> <td style="width: 60%;"><input type="checkbox"/> Letteratura italiana A</td> <td style="width: 15%; text-align: right;">(L-FIL-LET/10)</td> <td style="width: 15%; text-align: right;">CFU 6</td> </tr> <tr> <td></td> <td><input type="checkbox"/> Linguistica italiana A</td> <td style="text-align: right;">(L-FIL-LET/12)</td> <td style="text-align: right;">CFU 6</td> </tr> </table>	1-3)	<input type="checkbox"/> Letteratura italiana A	(L-FIL-LET/10)	CFU 6		<input type="checkbox"/> Linguistica italiana A	(L-FIL-LET/12)	CFU 6
1-3)	<input type="checkbox"/> Letteratura italiana A	(L-FIL-LET/10)	CFU 6						
	<input type="checkbox"/> Linguistica italiana A	(L-FIL-LET/12)	CFU 6						

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<input type="checkbox"/> Letteratura italiana contemporanea A\ (L-FIL-LET/11) CFU 6
	4) 6 CFU a scelta tra:
	<input type="checkbox"/> Letteratura italiana B (L-FIL-LET/10) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Linguistica italiana B (L-FIL-LET/12) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Letteratura italiana contemporanea B\ (L-FIL-LET/11) CFU 6
	5) 6 CFU a scelta tra:
	<input type="checkbox"/> Letteratura francese (L-LIN/03) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Letteratura inglese (L-LIN/10) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Lingua e traduzione: francese (L-LIN/04) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Lingua e traduzione: inglese (L-LIN/12) CFU 6
	6-7) 24 CFU a scelta tra:
	<input type="checkbox"/> Letteratura latina (L-FIL-LET/04) CFU 12
	<input type="checkbox"/> Critica lett. ed ermen. del testo (L-FIL-LET/14) CFU 12
	<input type="checkbox"/> Filologia romanza (L-FIL-LET/09) CFU 12
	<input type="checkbox"/> Filologia germanica (L-FIL-LET/15) CFU 12
	<input type="checkbox"/> Glottologia e linguistica A (L-LIN/01) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Glottologia e linguistica B (L-LIN/01) CFU 6
	<b>II anno (CFU 60)</b>
	8-10) 18 CFU a scelta tra:
	<input type="checkbox"/> Storia medievale A (M-STO/01) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Storia medievale B (M-STO/01) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Storia moderna A (M-STO/02) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Storia moderna B (M-STO/02) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Storia contemporanea A (M-STO/04) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Storia contemporanea B (M-STO/04) CFU 6
	11-12) 12 CFU a scelta tra:
	<input type="checkbox"/> Geografia del paes. e dell'amb. (M-GGR/01) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Storia della Chiesa (M-STO/07) CFU 6
	<input type="checkbox"/> Storia delle Relazioni Internazionali (SPS/06) CFU 6

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<input type="checkbox"/> Didattica (M-PED/03) CFU 6 13) 12 CFU a scelta tra tutti gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo ..... ..... 11) 4 CFU a scelta tra: <input type="checkbox"/> Idoneità di II lingua a scelta tra: CFU 4 Francese Inglese Spagnolo Tedesco <input type="checkbox"/> Abilità informatiche CFU 4 <input type="checkbox"/> Tirocini CFU 4 <input type="checkbox"/> Laboratori e altre attività formative CFU 4 Laboratorio storico-informatico (M-STO/02 M-STO/04) - Tesi CFU 20
--	--

***Elenco degli insegnamenti***

<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
Critica letteraria ed ermeneutica del testo	Il corso intende approfondire la dimensione discorsiva del testo letterario, tramite un intreccio metodologico tra semiologia, retorica ed ermeneutica. Particolare attenzione sarà dedicata alla semantica della relazione di somiglianza nel testo poetico e narrativo, con riferimento soprattutto all'analogia, alla metafora ed al simbolo, considerati alla luce del dibattito critico più recente. Si approfondirà, pertanto, l'intelligenza 'figurale' del moderno, considerata anche a livello di comprensione semantica: lo scopo è di non perdere la ricchezza del senso immaginale, traducendolo con un linguaggio neutro che tradisce la spiegazione del testo, non maturandola a sua comprensione interpretativa.
Didattica	Il corso ha lo scopo di individuare i nessi intercorrenti tra apprendimento scolastico e formazione della mente.
Filologia germanica	Conoscenza degli più importanti strumenti bibliografici della disciplina nonché dei problemi e questioni della ricerca attuale a proposito degli argomenti trattati. Abilità nel



**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>riconoscere della problematica testuale-critica e interpretativa di un dato testo dell'ambito medievale germanico.</p>
Filologia romanza	<p>Vedi Regolamenti della Facoltà di Lingue e letterature straniere</p>
Geografia del paesaggio e dell'ambiente	<p>Nell'organizzazione degli spazi regionali non è lo Stato, né sono le risorse naturali a dettare le regole ma è il mercato a ridisegnare una nuova geografia delle localizzazioni produttive. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire gli strumenti concettuali atti a interpretare i nuovi spazi economici e culturali, nati dall'intersezione dei mercati regionali e del mercato unico mondiale.</p>
Glottologia	<p>Il corso si propone di fornire gli elementi di base della linguistica da Saussure sino alle più recenti acquisizioni della grammatica generativa. I concetti studiati saranno provati attraverso la loro applicazione a testi linguistici concreti e gli studenti saranno invitati ad applicarli a casi diversi da quelli esaminati durante le lezioni. È prevista, inoltre, l'applicazione del modello generativo alla lingua latina e l'analisi di testi al computer.</p>
Letteratura francese	
Letteratura inglese	<p>A) arricchire a livello linguistico e letterario il bagaglio culturale previsto per studenti che in linea generale dovranno affrontare l'insegnamento di Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia in scuole di ogni ordine e grado; B) attuare competenze serie da utilizzare in lavori diversi dall'insegnamento e soprattutto nell'ambito della ricerca nei settori della Letteratura Inglese, delle Letterature anglofone e delle Letterature Comparete.</p>
Letteratura italiana	<p>Curriculum filologico-linguistico il corso intende fornire allo studente in maniera più specifica un quadro articolato e approfondito della letteratura italiana tra Settecento e Ottocento. Curriculum storico: Approccio critico alla <i>Divina Commedia</i>.</p>
Letteratura italiana contemporanea	<p>L'insegnamento intende fornire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito della letteratura italiana del secondo Ottocento e del Novecento con particolare riferimento alle opere letterarie e agli autori più significativi.</p>
Letteratura latina	<p>Consolidare le capacità di riconoscere le strutture linguistiche fondamentali; potenziare le competenze di analisi morfo-sintattico-lessicale; sviluppare le abilità di traduzione. Analisi e inquadramento della storia letteraria latina in ampia prospettiva diacronica</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	(generi letterari, temi, personaggi, <i>topoi</i> ).
Lingua e traduzione: francese	
Lingua e traduzione: inglese	Comprensione del testo finalizzata ad una trasposizione cinematografica.
Linguistica italiana	Il corso si propone di fare acquisire padronanza nell'applicazione della metodologia e degli strumenti della ricerca linguistica e filologica attraverso l'analisi di testi letterari esemplari..
Pedagogia generale	Acquisizione dei principi e dei criteri metodologici della educazione in prospettiva interculturale e sociale, con particolare riferimento ai nuovi bisogni educativi emergenti nella società globalizzata, allo sviluppo dell'infanzia, all'identità della persona e dei gruppi sociali.
Storia contemporanea	Alla luce degli attuali orientamenti della storiografia italiana ed europea sul Mezzogiorno in età contemporanea, il modulo I analizza i tempi e le modalità del processo di modernizzazione delle regioni meridionali, il ruolo dello Stato e delle forze imprenditoriali, dalle leggi speciali giolittiane all'intervento straordinario del secondo dopoguerra. Con riferimento alla metodologia disciplinare e ai più recenti orientamenti del dibattito storiografico il modulo II delinea lo sviluppo storico dei partiti politici italiani dalle radici risorgimentali alle principali trasformazioni avvenute nella società di massa del Novecento, in particolare nei due dopoguerra, negli anni del regime fascista e della democrazia repubblicana.
Storia della Chiesa	Il corso si propone di illustrare agli studenti le cause socio-politiche che hanno portato alla secolarizzazione quale si era determinata in Italia a partire dall'ultimo trentennio del XIX secolo.
Storia delle relazioni internazionali	Il corso si propone di esaminare – anche grazie a documenti dell'epoca – la storia della guerra civile americana per comprenderne cause, motivazioni politiche e conseguenze per la storia stessa degli Stati Uniti d'America.
Storia medievale	Approfondire questioni metodologiche e storiografiche su alcuni dei nodi della storia dell'Europa e acquisire avanzate competenze delle tecniche di ricerca per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti medievali.
Storia moderna	Fornire gli elementi basilari relativi alla metodologia della ricerca storica dal suo primo

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	procedere in termini scientifici ai più recenti orientamenti applicando in particolare tale percorso al passaggio dallo stato assoluto di antico regime allo stato ottocentesco.
<i>* In riferimento al singolo CFU: N. 20 ore riservate allo studio individuale / N. 5 ore riservate all'attività didattica</i>	
<i>Altre attività formative</i>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	12
Obiettivi formativi specifici	Completare la propria formazione culturale
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	4
Modalità di verifica della conoscenza	colloquio
Obiettivi formativi specifici	Ampliare la conoscenza delle lingue dell'Unione europea
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	4
Modalità di verifica dei risultati	attestazione fornita dall'Ente presso cui lo stage o il tirocinio è stato tenuto
Obiettivi formativi specifici	Acquisire competenze specifiche in ambiti professionali vicini all'Università
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	Eventuali Programmi Sokrates da riconoscere nell'ambito degli insegnamenti
Modalità di verifica dei risultati	Attestazione fornita dalla Università presso cui si è svolto il Programma
Obiettivi formativi specifici	Sviluppare le capacità di interazione con altri ambienti culturali
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	20
Caratteristiche della prova finale	La prova finale della Laurea Magistrale in Lettere Moderne (LM 14) consiste nella discussione di un elaborato scritto, con carattere di approfondimento e di originalità, relativo a un SSD delle Attività Caratterizzanti o Affini e Integrative nel quale si sia superato un esame, concordato tra lo studente e il docente. A tale prova il candidato viene ammesso dopo aver maturato un totale di 100 CFU.
Obiettivi formativi specifici	Saper condurre indagini con competenza contenutistica, corretta metodologia e autonomia di giudizio. Dimostrare di essere in grado di proseguire autonomamente nello studio e nell'approfondimento delle Scienze umanistiche relative al periodo dal Medioevo all'età

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	contemporanea.
Tipologia delle forme didattiche adottate	La didattica consiste in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari.
Modalità di verifica della preparazione	Le prove di esame si tengono alla fine delle lezioni secondo il calendario fissato dalla Facoltà e sono di norma orali; possono tuttavia prevedere delle verifiche scritte che non hanno necessariamente valore di ammissione alla prova orale. Momenti di verifica possono svolgersi anche durante le lezioni. I laboratori possono prevedere una verifica finale con indicazione di idoneità/non idoneità.

**DOCENTI E TUTOR**

*Docenti del corso di studio*

<i>SSD appartenenza</i>	<i>SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
L-FIL-LET/04	L-FIL-LET/04	Giovanni Laudizi	Prof. ordinario del SSD	Il tempo in Seneca. Lo stile di Seneca. Ragione e intenzione morale in Seneca. Il mistero della vita e della morte in Virgilio.
L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/10	Ettore Catalano	Prof. ordinario del SSD	Si è occupato di studi sulla cultura politica e sulla narrativa dal '700 al '900, con particolare riferimento alle tematiche di carattere teatrale.
L-FIL-LET/11	L-FIL-LET/11	Maria Cantelmo	Ricercatore del SSD	Si è occupata di letteratura italiana tra 800 e 900, in particolare di G. Pascoli, G. D'Annunzio e L. Pirandello.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

L-FIL-LET/12	L-FIL-LET/12	Rosario Coluccia	Prof. ordinario del SSD	Si è occupato della tradizione lirica dei primi secoli, di storia linguistica dell'Italia meridionale, del rapporto dialetto~lingua nella storia linguistica antica e recente, di formazione delle <i>koiné</i> scritte e del sistema grafico italiano, di lessicografia italiana e dialettale, di questioni linguistiche dell'Italia contemporanea.
L-FIL-LET/14	L-FIL-LET/14	Carlo Alberto Augieri	Prof. ordinario del SSD	Si occupa prevalentemente di teoria e critica letteraria, semiologia, retorica e filosofia del linguaggio. E' autore di contributi riguardanti la 'semiosi' del silenzio, la forma del senso simbolico nella scrittura letteraria, la filosofia della narrazione e l'ermeneutica del testo.
L-FIL-LET/15	L-FIL-LET/15	Dagmar Gottschall	Prof. associato del SSD	Problemi di volgarizzazione e rapporto latino/volgare nella prosa scientifica dell'alto tedesco medio; la mistica tedesca e letteratura spirituale in volgare della Germania tardo medievale.
L-LIN/01	L-LIN/01	Salvatore De Masi	Prof. ass.e del SSD	La ricerca attuale si sviluppa fondamentalmente in due direzioni: l'applicazione di modelli quantitativi all'analisi delle lingue, anche attraverso lo sviluppo di apposite applicazioni informatiche; rilevanza di modelli logico-formali nello studio della semantica.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

M-PED/03	M-PED/03	Marco Piccinno	Prof. associato del SSD	Vedi Regolamento del Corso di laurea di Filosofia
M-STO/01	M-STO/01	Carmela Massaro	Prof. associato del SSD	La sua attività di ricerca si è sviluppata essenzialmente nell'analisi dell'economia e della società nell'Italia meridionale, con particolare riguardo allo studio dell'articolazione dei ceti all'interno del tessuto urbano, delle relazioni tra potere politico e potere economico e tra città e territorio
M-STO/04	M-STO/04	Anna Lucia Denitto	Prof. ordinario del SSD	Ha pubblicato recentemente: <i>Alle origini della Puglia contemporanea</i> , in AA.VV., <i>Storia della Puglia</i> , Roma-Bari 2005; <i>Amministrare gli insediamenti.1861-1970. Il caso della Terra d'Otranto</i> , Galatina 2005; ha curato l'antologia degli scritti di A. de Viti de Marco, <i>Mezzogiorno e democrazia liberale</i> , Bari 2008. Coordina il progetto interdisciplinare sulla storia del territorio salentino degli ultimi due secoli.
M-STO/07	M-STO/07	Donato Del Prete	Prof. a contratto (già Ricercatore del SSD)	Un primo filone di indagine ha riguardato la lotta fra <i>imperium</i> e <i>sacerdotium</i> nella prima metà del XIV secolo, analizzando le tesi imperialiste, circolanti negli ambienti accademici parigini, volte a dimostrare la superiorità del concilio sul Papa. In una successiva ricerca ha

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

				affrontato la confutazione degli errori che erano alla base della dottrina imperialista di Ludovico il Bavaro. In seguito, aderendo al progetto di Daniele Menozzi per uno studio delle fonti per la Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea, ha esaminato il governo dei vescovi dell'antica Provincia di Terra d'Otranto, attraverso una fonte storica a lungo trascurata, la lettera pastorale.
SPS/05	SPS/05	Daniele De Luca	Prof. associato del SSD	Vedi Regolamenti della Facoltà di Lingue e Letterature straniere
SPS/06	SPS/06	Antonio Donno	Prof. ordinario del SSD	Vedi Regolamento del Corso di laurea di Scienze politiche e delle relazioni internazionali
<b><i>Docenti di riferimento</i></b>				
R. Coluccia, Ord. (L-FIL-LET/12) E. Catalano, Ord. (L-FIL-LET/10) G. Laudizi, Ord. (L-FIL-LET/04) B. Stasi, Ric. (L-FIL-LET/10) M. Cantelmo, Ass. (L-FIL-LET/11) A.L. Denitto, Ord. (M-STO/04) L. Facecchia, Ric. (L-FIL-LET/10) M.R. Dolce (Ass., L-LIN/10)				

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

<i>Tutor</i>	
<i>Docenti</i>	B. Stasi, L. Facecchia
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	

<b>STUDENTI</b>
<i>Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)</i>
La formazione dello studente prevede, oltre le prove di esame, attività di laboratorio, con indirizzo prevalentemente pratico, e tirocini formativi presso Enti pubblici e/o privati con i quali l'Università abbia preventivamente stipulato delle convenzioni. La frequenza dei laboratori è obbligatoria; è consentita un' assenza pari al 20% delle ore totali. I laboratori possono prevedere una verifica finale con indicazione di idoneità/non idoneità.